

sopra la surimposta fondiaria poiché tale fu la condizione essenziale, richiesta da parte delle Banche suddette, per la concessione dei mutui stessi. - La Prefettura, per tanto, pur riconoscendo esplicitamente il diritto dell' Istituto a vedere il proprio vincolo preferito agli altri, ha richiesto che l'Istituto stesso, in via del tutto eccezionale e tenendo presente le condizioni del bilancio comunale, voglia acconsentire il trasferimento della garanzia dalla surimposta fondiaria alla imposta di consumo etc., secondo gli elementi forniti dalla Prefettura stessa, presenta una larga disponibilità.

Il Vice Direttore generale osserva a tale proposito che il rilancio di delegazioni sopra la imposta di consumo è già stato accolto dall' Istituto a garanzia della quota parte (forse carico al Comune di Luola) del mutuo di complessive £ 1.765.009,73, concesso con contratto 7 ottobre 1929 ai Comuni del Santeramo.

Sembrirebbe pertanto che, anche per concludere una partita da tanto tempo in corso, si potrebbe aderire alla richiesta della Prefettura di Bologna, a condizione naturalmente che le imposte di consumo vengano riscosse con tutte le modalità e condizioni stabilite dal vigente G. U.